

MODULO "A"

**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 41/1997
ART. 10 bis - ANNO 2020 –**

**PROGRAMMI DI INTERVENTO LOCALI PER LA PROMOZIONE E L'ATTIVAZIONE DI "CENTRI
COMMERCIALI NATURALI" -**

(la presente domanda esente da bollo ai sensi della Tabella Art. 16 del D.P.R. 642/1972)

Il sottoscritto¹ _____

nato a _____

residente a _____ Via _____ n. _____

CAP _____ via _____ n. _____

tel. _____ e-mail certificata _____

in qualità di _____, legale rappresentante di:

COMUNE DI _____

UNIONE DEI COMUNI _____

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo di cui all'articolo 10 bis della Legge Regionale n. 41/97, relativamente alla spesa di euro _____ per spese investimenti,

per la realizzazione della seguente tipologia di PROGETTO:

A) progetto in partnership con operatori privati

B) progetto esclusivo dell'Ente Pubblico

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false e delle conseguenze in tema di perdita dei benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

(Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Che gli interventi realizzati o da realizzare che rientrano nell'ambito di spese di investimento ammissibili ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) della legge finanziaria n. 350/2003 sono in specifico:

a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;

¹ Il Sindaco del Comune proponente, il Presidente dell'Unione dei Comuni, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese.

- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri immateriali ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

IL SOGGETTO PUBBLICO PROPONENTE SI IMPEGNA A: (dichiarazione valida solo per progetti della **tipologia A**): finanziare nella misura massima del 50% le spese sostenute dai soggetti privati coinvolti nella realizzazione del programma utilizzando, pena la revoca del contributo stesso, con risorse **proprie pari ad almeno il 50%** del contributo concesso.

DICHIARA INOLTRE CHE

(Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

<i>Spuntare le dichiarazioni nella seconda colonna</i>		N.C. ²
1.	L'iniziativa prevede sia interventi di investimento in capitale che interventi di promozione e progettazione a copertura corrente, anche se quest'ultime non sono soggette a finanziamento	<input type="checkbox"/>
2.	Il rapporto tra il numero dei soggetti privati in forma associata coinvolti nell'iniziativa e il numero totale degli operatori dell'area oggetto dell'intervento rientra	
	tra il 50,01 % e il 100% di operatori	<input type="checkbox"/> (i)
	tra il 25,01 % e il 50% di operatori	<input type="checkbox"/> (i)
	tra il 0,01 % e il 25% di operatori	<input type="checkbox"/> (i)
3.	L'iniziativa prevede la gestione comune di servizi	<input type="checkbox"/>
	La gestione di servizi comuni comporta il contenimento dei costi di gestione	<input type="checkbox"/>
4.	L'intervento è posto in essere da forme associative di cui alle L.R. 21/2012	<input type="checkbox"/> (ii)
5.	L'iniziativa prevede una pluralità di obiettivi e azioni ³ (almeno 2)	
	Piano di azioni coordinate ai fini dell'adeguamento dell'offerta e del miglioramento del servizio al consumatore	<input type="checkbox"/>

² Punteggi non cumulabili. Nei casi in cui vengano spuntati più marcatori relativi a punteggi non cumulabili, non verrà attribuito alcun punteggio.

³ Si veda il punto 1.4 della D.G.R. n° 381/2012.

	Interventi volti a riqualificare le attività presenti nella zona anche attraverso: - introduzione di innovazioni nelle tecniche di vendita e nel servizio alla clientela - adeguamento di vetrine, arredamenti, insegne, ecc., - formazione del personale e degli imprenditori su temi comuni di servizio - altro	<input type="checkbox"/>	
	Interventi sulla mobilità nella zona (studi sui flussi di traffico, modifiche nell'accessibilità, nella circolazione (anche ciclopedonale) e nella regolamentazione della sosta, interventi sul trasporto pubblico e creazione di zone di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico, ecc.);	<input type="checkbox"/>	
	Servizi comuni per la logistica, per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti e per la creazione di servizi comuni a più imprese per le consegne al domicilio dei clienti, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
	Interventi significativi di arredo urbano	<input type="checkbox"/>	
	Creazione di una struttura di supporto alla realizzazione del programma anche utilizzando i Centri di Assistenza Tecnica	<input type="checkbox"/>	
	Piano di marketing e comunicazione che può svilupparsi attraverso, fra le altre, le seguenti attività: - realizzazione di una immagine coordinata; - definizione di piano di iniziative di comunicazione e animazione; - creazione di carte fedeltà o sistemi di fidelizzazione avanzati; - creazione di un sito internet dell'associazione ; - attuazione di servizi di accoglienza alla clientela.	<input type="checkbox"/>	
	Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi del programma	<input type="checkbox"/>	
	6. L'iniziativa è coordinata con ulteriori interventi relativi alla mobilità, riqualificazione urbana ecc., finanziati con altre leggi regionali o iniziative che presentino caratteristiche di continuità con progetti già ammessi a finanziamento pubblico nell'anno precedente la domanda di contributo	<input type="checkbox"/>	
	7. L'iniziativa è localizzata nell'ambito di un'area avente le caratteristiche indicate all'art. 10 comma 1 lett. b) del Dlgs. n. 114/98 ⁴	<input type="checkbox"/>	
	8. L'iniziativa comprende l'attivazione o lo sviluppo di esercizi polifunzionali, di cui all'art.9 della L.R. 14/99 ⁵	<input type="checkbox"/>	

⁴ Centri storici, aree o edifici aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale.

⁵ Nelle aree montane e rurali, nonché nei Comuni, Municipi, centri e nuclei abitati con popolazione inferiore a tremila abitanti, in caso di fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, i Comuni possono promuovere la presenza di esercizi commerciali polifunzionali, con superficie di vendita non superiore a 250 metri quadri, nei quali il commercio al dettaglio, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare, e l'eventuale attività di esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sono esercitati unitamente ad altri servizi di interesse per la collettività, eventualmente in convenzione con soggetti pubblici o privati.

9. L'iniziativa coinvolge botteghe e/o mercati storici aventi i requisiti previsti dalla L.R. 5/2008 ⁶		<input type="checkbox"/>	
10. Il programma è presentato da un Comune con popolazione (da ultimo censimento ISTAT)			
	inferiore o uguale a 5.000 abitanti	<input type="checkbox"/>	(ii)
	inferiore o uguale a 10.000 abitanti	<input type="checkbox"/>	(ii)
11. L'iniziativa sarà realizzata in Comuni montani, ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii.		<input type="checkbox"/>	
12. Il progetto presenta, anche per solo una parte di esso, un livello di progettazione (art.23 del Dlgs. 50/16) pari al:			
	Progetto di fattibilità tecnico-economica	<input type="checkbox"/>	(iv)
	Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	(iv)
	Progetto esecutivo	<input type="checkbox"/>	(iv)
13. Il progetto ha carattere sistemico ed è volto a favorire i processi di resilienza alle trasformazioni del tessuto commerciale e a mitigare gli impatti negativi determinati dalla pandemia e dalle conseguenti misure per il suo contenimento.		<input type="checkbox"/>	
14. L'ente pubblico proponente non ha beneficiato di contributi per investimenti sulla L.R. 41/97 nell'ultimo triennio		<input type="checkbox"/>	

DICHIARA INOLTRE CHE

(Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

L'iniziativa⁷:

- ha avuto inizio il _____ e termine il _____
- ha avuto inizio il _____ e non ancora terminata
- non è ancora stata avviata

⁶Ai fini della L.R. 5/2008, gli esercizi commerciali al dettaglio o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, le imprese artigianali e i mercati su aree pubbliche, per essere definiti "Bottega storica" e "Mercato storico", devono risultare in possesso di alcuni requisiti, di seguito riportati sinteticamente:

- a) svolgimento della medesima attività da almeno cinquanta anni continuativi, nello stesso locale o nella stessa area pubblica;
- b) collegamento funzionale e strutturale dei locali e degli arredi con l'attività svolta;
- c) presenza nei locali, negli arredi, sia interni che esterni, e nelle aree, di elementi di particolare interesse storico, artistico, architettonico e ambientale, o particolarmente significativi per la tradizione e la cultura del luogo.

Inoltre, lo status di "Bottega storica" può essere riconosciuto anche ad esercizi operanti da almeno venticinque anni, quando si tratti di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande recanti la denominazione "Osteria".

⁷ Si tenga presente che l'inizio dei progetti non può essere antecedente al 01/06/2019.

Per realizzare l'iniziativa sono state richieste e/o ottenute per le spese oggetto della domanda⁸ altri contributi pubblici (comunitari, statali o di altri enti pubblici), e/o privati:

No

Si, sono stati richiesti:

€ _____ a _____ (indicare l'ente) in data _____

Si, sono stati ottenuti:

€ _____ da _____ (indicare l'ente), in data _____

- di rispettare le leggi di prevenzione infortunistica e delle malattie professionali e le condizioni minime stabilite dai contratti collettivi nazionali di settore, dai contratti di lavoro di categoria provinciali e di zona o dagli accordi aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative nella categoria, nonché la normativa di tutela dell'ambiente e sulle pari opportunità.

Ai fini dell'ottenimento del contributo il sottoscritto si impegna a:

- a) accettare le condizioni stabilite dalla Città metropolitana di Bologna per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative;
- b) consentire i controlli e gli accertamenti che la Città metropolitana e la Regione Emilia-Romagna riterranno opportuni, in qualsiasi momento, e senza nessun obbligo di preavviso;
- c) comunicare tempestivamente alla Città metropolitana di Bologna eventuali variazioni apportate al progetto successivamente alla data di inoltro della domanda e a rendere note, nel corso dell'istruttoria e nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, eventuali modifiche societarie e/o trasferimenti dei beni materiali oggetto di agevolazione;
- d) *(solo nel caso di progetto tipologia A)* inviare, **non oltre 12 mesi dall'erogazione del contributo** da parte della Città metropolitana di Bologna, la relazione illustrativa del progetto realizzato da parte dei soggetti privati in forma associata (ad es. Comitato degli operatori commerciali), con indicazione dell'importo che complessivamente il comitato ha speso, del numero effettivo dei privati che hanno realizzato l'iniziativa e dell'importo dei contributi versati dall'Ente ai soggetti privati. Alla relazione sarà allegata la documentazione attestante l'impegno e l'erogazione dei contributi da parte dell'Ente.

SOGGETTO REFERENTE:

(nome cognome) _____ Tel. _____

indirizzo e-mail _____

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

che costituiscono parte integrante della stessa:

1) **relazione illustrativa** del progetto, che specifica:

a. caratteristiche socio-economiche e commerciali dell'area oggetto di intervento;

⁸ Non si intende il costo complessivo del programma, ma solo le spese di investimento.

- b. finalità ed obiettivi che si vogliono perseguire con il programma;
- c. descrizione di dettaglio degli interventi proposti e delle modalità e tempistiche di attuazione dell'iniziativa.

2) **prospetto contenente il piano finanziario del progetto** che specifica gli impegni economici del Comune nei singoli interventi previsti - distinti per la parte corrente e per la parte investimenti (su questi ultimi verrà conteggiato il contributo), e quelli degli operatori economici⁹ (questi ultimi solo nel caso di progetto di tipologia A).

3) **elaborato cartografico** relativo alla delimitazione dell'area o ambito d'intervento;

4) **convenzione sottoscritta:**

per la tipologia di progetto A): tra il/i soggetto/i pubblico/i e i soggetti privati in forma associata (ad es. Comitato), che concorrono alla realizzazione del progetto;

per la tipologia di progetto B): tra il/i soggetto/i pubblico/i e le Organizzazioni del commercio, del turismo, dei servizi.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti all'avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente avviso ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale previamente autorizzato, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'avviso pubblico.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Shahin Kussai

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

⁹ La descrizione dettagliata di tali interventi è necessaria per la verifica della sussistenza dei criteri di premialità e l'attribuzione dei relativi punteggi.

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

telefono: 051.633.8800

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

_____ li _____

Il Legale Rappresentante¹⁰

¹⁰ Il Sindaco del Comune proponente, il Presidente dell'Unione dei Comuni, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese.